Coppa Italia per il calcio no stop

Dopo il prato rovinato, allo stadio mondiale di Milano è scoppiata la polemica anche per le fatiscenti strutture murarie sulle gradinate sono infatti comparse delle crepe preoccupanti

Il campo è un immenso buco scoperte crepe in gradinata San Siro scandalo infinito aperto per soli 3000 tifosi

Stadio di calamità

Il Milan vince e lo stadio Meazza va in pezzi. Come se non bastasse, oltre al chiacchieratissimo prato, adesso si sono prodotti anche dei vistosi buchi nelle gradinate. Come è possibile? Doveva essere un gioiello di modernità, viceversa è diventato una groviera. «Sono "buchi" mondiali», si sostiene a mo' di giustificazione. Ma è scandaloso che il «Meazza» sia diventato una sorta di colosso d'argilla.

DARIO CECCARELLI

MILANO Che malinconia questo Milan-lecce Quattro gatti sugli spalti (3016 per l'esattezza), il prato sempre più devastato, una tribuna col buchi, la pioggia acida e novembrina Anche la partita non scherza I resti del Milan 2 battono con un risultato spropositato (3-0) i resti del Lecce 1 che ieri hanno sbagliato tutto prima a mettersi le maglie (Ferri quella di Amodio e viceversa), poi almeno tre comodissime palle-gol. Non solo dal 66' il Milan ha giocato in dieci per l'espulsione di Filippo Galli, reo di aver buttato a terra Mazinho lanciato a rete Bene, nonostante la superiorità numerica, il Lecce è riuscito negli ultimi sei minuti a incassare altri due gol che lo tagliano definitivamente fuori dalla Coppa Italia.

BUCHI E PALUDE. Come è ormai abitudine, lo stadio di San Siro fa più discutere per le sue carenze che per le partite che ospita Questa volta, al centro dell'attenzione, oltre al chiacchieratissimo prato ci sono anche i due misteriosi «buchi» rinvenuti nelle gradinate (tribuna rossa, settore H) dell'anello basso dello stadio. Questi buchi (già ricoperti) erano stati scoperti da alcuni spazzini il giorno dopo Inter-Aston Villa. Da dove hanno origine? La spiegazione ufficiale è questa: attraverso i buchi, durante i mondiali, venivano fatti passare i cavi delle televisioni. Finita la festa, cioè il mondiale, e ridimensionate le tribune-stampa, tutti i buchi dei cavi sono stati chiusi con del cemento Due di questi, però, cioè quelli incriminati, si sono misteriosamente riaperti. Probabilmente per una vibrazione, o perché il rattoppo non ha tenuto San Siro va in pezzi?

L'assessore Augusto Castagna, presente alla partita, ha ridimensionato l'episodio: «Abbiamo escluso anche il transennamento In un grande impianto questa è una normale opera di manutenzione Solo per motivi di assoluta sicurezza l'ufficio tecnico del Comune farà una perizia tecnica». Più tardi, a questo proposito, è intervenuto anche l'assessore al Demanio e Patrimonio, Alberto Zorzoli. «La parte di gradinata interessata ha subito nel tempo numerose manomissioni dovute al periodico adeguamento della tribuna e alle conseguenti opere murarie Questo inconveniente, quindi, è dovuto al distacco di uno dei numerosissimi rappezzi effettuati su una struttura già eccessivamente tormentata»

«Escludo, quindi, un cedimento strutturale delle gradinate, gradinate che sono state debitamente rinforzate durante i lavori di consolidamento effettuati nel periodo 1980-82». Comunque sia, non è un gran spettacolo Sarà la giornata tremila paganti dissiminati in un soffocante mausoleo da 160 miliardi, il prato che è ormai diventato una fangaia muschiosa, la partita che è una sagra degli errori. A quattro mesi da Italia '90, San Siro resta una gigantesca opera incompiuta Per salire in tribuna-stampa, dopo tutti i lavori, c'è ancora un vecchio e lentissimo ascensore che crea delle file da ufficio del catasto Tutti i sofisticati banchetti muniti di monitor e lampade sono stati rimossi Delle linee telefoniche, meglio non parlare Linee disturbate, linee che saltano e che sono assolutamente inadatte a trasmettere gli articoli alle redazioni tramite i computer portatili. Una lunga serie di disservizi, insomma, che contrasta in modo grottesco con la grancassa pubblicitaria che aveva pomposamente strombazzato la ristrutturazione di San Siro. I due buchi, in fondo, non sono niente Anzi, visto che lo stadio soffre di claustrofobia, potevano servire a far circolare l'aria

Totò Schillaci, 26 anni, al centro del «caso» della settimana

Schillaci-Poli Niente squalifica del giudice sportivo

ROMA. Del putiferio scoppiato nel sottopassaggio che porta agli spogliatoi dello stadio Dall'Ara, l'arbitro Baldas non ha visto né sentito nulla. Del match Poli-Schillaci sul referto del signore di Trieste non c'è traccia e il giudice sportivo, di conseguenza, non ha potuto prendere ieri alcun provvedimento. Poli e Schillaci domenica saranno regolarmente in campo. Per conoscere gli eventuali provvedimenti disciplinari che verranno presi nei loro confronti tutto è rimandato alla decisione che prenderà il procuratore federale verso la fine della prossima settimana.

Il caso ora è nelle mani dell'Ufficio indagini. Il dottor Labate, assieme ai suoi collaboratori, sentirà Poli e Schillaci. Raccolte le testimonianze sullo schiaffo del bolognese e sul famoso «Ti faccio sparare» dello juventino, il capo dell'Ufficio indagini dovrebbe concludere il suo lavoro entro martedì prossimo, poi consegnerà la pratica al procuratore federale. Sull'entità della pena che verrà inflitta ai due giocatori si possono fare solo ipotesi ma sembra che non ci sarà nessuna punizione esemplare. La sentenza dovrebbe limitarsi ad un'ammenda con diffida. Intanto Poli è stato punito al di là della vicenda Schillaci. Il giudice sportivo lo ha ammonito per proteste nei confronti dei direttori di gara. In serie A squalificati sette giocatori, tutti per un turno: Ancelotti (Milan), Carannante (Lecce), Caricola (Genoa), Carrera (Bari), Fortunato (Juventus) e Fusi (Torino). In serie B Giordano dell'Ascoli squalificato per tre turni con l'aggiunta di un'ammenda di un milione di lire. Due giornate al suo compagno di squadra Aloisi. Squalificati per una giornata Codispoti (Foggia), Dell'Anno (Udinese), De Rosa (Cosenza), Filardi (Taranto), Franchini (Avellino), Gaddà (Ancona), Pellegrini (Modena), Prytz (Verona) e Taccola (Pescara). Carletto Mazzone, allenatore del Pescara è stato squalificato fino al prossimo 25 novembre.

Indulto ad hoc di Matarrese per Casarin

ROMA. Domani riunione del Consiglio della Federcalcio. Tra i vari punti all'ordine del giorno ce n'è uno particolarmente spinoso che riguarda l'ex arbitro Paolo Casarin ed attuale designatore delle giacchette nere di serie A e B. La sua nomina continua a far discutere per via della «fedina» macchiata da alcune squalifiche quando fischiava in campo e parlava a ruota libera fuori. Erano i tempi in cui un arbitro doveva avere una dimensione tombale. Quella macchia gli viene rinfacciata al presidente della Federcalcio che, in barba a leggi e regolamenti, ha nominato Casarin designatore arbitrale. Per risolvere la questione, Matarrese ha pensato di far esaminare al consiglio federale un progetto di indulto Non c'è il pretesto di un Mondiale vinto o di qualche storica ricorrenza ma per Matarrese si sa che questi sono dettagli. Intanto ieri il presidente della Federcalcio, accompagnato dal segretario generale Gianni Petrucci è andato a far visita al potentissimo segretario generale della Fifa, Joseph Blatter. L'incontro è servito, tra l'altro, per chiedere una più corposa rappresentanza italiana delle commissioni della Federazione internazionale.

Arbitri: il derby milanese a D'Elia Magni fischierà Napoli-Sampdoria

ROMA. Partite di domenica 18-11 (9ª di A) Bologna-Bari, Prigerio; Cagliari-Fiorentina, Lanese; Genoa-Torino, Sguizzato; Juventus-Roma, Staloggia; Lazio-Atalanta, Quartucci; Lecce-Cesena, Luci; Milan-Inter, D'Elia; Napoli-Sampdoria, Magni; Pisa-Parma, Boggi. Undicesima di B: Ancona-Modena, Bazzoli; Ascoli-Avellino, Coppetelli, Barletta-Taranto, Mughetti; Brescia-Triestina, Merlino; Lucchese-Cremonese, Iori; Padova-Cosenza, Dal Forno; Reggiana-Foggia, Pezzella, Reggina-Verona, Nicchi, Salernitana-Messina, Baldas, Udinese-Pescara, Bettin.

Una tripletta del Milan 2 sul Lecce Boniek ironizza sulla sua squadra

Il «Milan 2» ha ipotecato il passaggio del turno infierendo su un Lecce sfortunato I pugliesi hanno fallito una lunga serie di gol Nel finale i rossoneri, privi dell'espulso Galli dal 66, hanno arrotondato il punteggio al di là dei meriti Durissimo Boniek con i suoi «Non sono responsabile per questa sconfitta, i giocatori invece ce l'hanno sulla coscienza. Avessi giocato io, avrei segnato 4 reti»

MILAN: Rossi, Costi, Carobbi Gaudenzi, Galli, Nava; Stroppa, Salvatori, Agostini, Ancelotti, Massaro (73' Bandirali).

LECCE: Gatta, Conte, Ferri, Mazinho, Amodio, Morello (61'Monaco), Aleinikov, Moriero (46'Altobelli), Pasculli, Benedetti, Virdis

Reti: 51' Morello (aut), 84'Salvatori, 90'Agostini

Juventus	3	Napoli	2	Roma	2	Sampdoria	1	Atalanta	1
Pisa	2	Fiorentina	1	Genoa	0	Cremonese	1	Bari	0

La prima volta di Haessler

TORINO Vince la Juve, con molti brividi. Il Pisa, veloce e brioso, non molla mai e fa soffrire fino al novantesimo la difesa bianconera. I toscani passano in vantaggio all'8' con Neri, rapido a buttare dentro il pallone dopo un rimpallo Sette minuti dopo pareggia la Juve, con un gran tiro da fuori di Alessio Al 33', secondo gol dei torinesi, ngore realizzato da Baggio, dopo un fallo di mano di Cristallini. Nella ripresa, al 65', il Pisa di nuovo in gol, con Larsen, di testa, dopo una grande parata di Tacconi. A dieci minuti dalla fine, la rete vincente della Juve: la segna Haessler, con una fucilata su punizione da venti metri.

JUVENTUS. Tacconi, Napoli, Bonetti, Corini, De Marchi, Galia, Alessio, Marocchi, (65' Haessler), Schillaci, Baggio, Di Canio

PISA. Simoni, Cristallini, Chamot, Bosco, Calori, Boccafresca, Neri, Larsen, Padovano, Fiorentini, Piovanelli.

ARBITRO. Cardona

RETI: 8' Neri, 15' Alessio, 33 Baggio (rig), 65' Larsen, 80' Haessler

Silenzi prima segna poi va ko

NAPOLI Un brodino per i «senza Maradona». 2 a 1 alla Fiorentina ma il ritorno e la qualificazione si preannunciano complicati. Il punteggio si è sbloccato soltanto a 6 minuti dalla fine del primo tempo rete di Silenzi che ha così interrotto il suo lunghissimo «digiuno» Tuttavia, nell'azione del gol l'attaccante partenopeo si è infortunato e di lì a poco è stato sostituito Raddoppio al 69' di Incocciati. La Fiorentina ha poi ottenuto un rigore, trasformato dallo specialista Kubik

NAPOLI. Galli, Ferrara, Francini, Crippa, Baroni Corradini, Venturin, De Napoli, Mauro (46' Alemao), Zola, Silenzi (45' Incocciati) (12 Taglialatela, 13 Renica, 14 Altomare).

FIORENTINA. Mareggini, Dell'Oglio, Volpecina, Dunga, Faccenda, Pin, Lacatus, Kubik, Nappi (72' Iachini), Fuser, Orlando (12 Landucci, 13 Fiondella, 15 Di Chiara, 16 Buso)

ARBITRI. Amendolia di Messina

RETI. 40' Silenzi, 68' Incocciati, 73' Kubic (rigore).

Due lampi nell'Olimpico deserto

ROMA. Il presidente Viola fa sconti (60% in meno sui biglietti di tutti i settori) ma la gente non va a vedere la Roma che batte il Genoa per 2-0. Resta così una gara abbastanza brutta per pochissimi intimi Il gol di Gerolin non è neanche bello. Molto meglio il raddoppio, quello lo segna Rizzitelli, il cross è di Voeller (straordinario). Novanta minuti di freddo e umidità, inutilmente invocato Bruno Conti che resta in panchina Nel Genoa è piaciuto Branco, nella Roma Desideri In tribuna, Didier Couecou, general manager e «spia» del Bordeaux

ROMA: Zinetti, Tempestilli (60' Berthold), Carboni, Gerolin, Aldair, Comi, Desideri, Salsano (85' Pellegrini), Voeller, Giannini, Rizzitelli

GENOA. Piotti, Caricola, Branco, Ferroni, Collovati, Signorini, Ruotolo, Bortolazzi (70' Scazzola), Signorelli, Fiorin, Onorati (46'Eranio).

ARBITRO. Ceccarini.

RETI. 41' Gerolin, 68' Rizzitelli Spettatori 13 953, incasso 236.335 000. Ammonito Signorini.

Mancini, gran gala dimezzato

GENOVA. L'alibi è legittimo. La Samp che pensa al campionato dove è prima e al match di Napoli di domenica non si spreme più di tanto. Soprattutto, gli manca la carica. Gioca a memoria e diverte, corre e cerca il gioco, ma alla fine si fa mettere in difficoltà dalla Cremonese, delusa dall'andamento del suo campionato in B e alla ricerca di un po' di soddisfazione in Coppa. Va in gol così a sorpresa dopo nemmeno 60 secondi Dezotti e la Samp rincorre sotto la pioggia fino al 70' quando Mancini trova il gol.

SAMPDORIA: Pagliuca, Mannini (6' Lanna), Bonetti, Pari, Vierchowod, Invernizzi, Mikhailitchenko (67' Dossena), Lombardo, Vialli, Mancini, Branca.

CREMONESE: Rampulla, Guaico, Garzilli, Piccioni, Montorfano, Verdelli, Giandebiaggi, Favalli (46' Lombardini), Dezotti, Maspero, Chiorri (46' Neffa).

ARBITRO: Fucci di Salerno

RETI: 1' Dezotti, 70' Mancini.

Per Frosio un'altra bella serata

BERGAMO Bella di notte in Europa, l'Atalanta vince anche in Coppa Italia, battendo il Bari davanti a pochi intimi con un gol appena di scarto. Pur rimaneggiati, i nerazzurri hanno dominato l'incontro, in particolare nella ripresa. Unico merito del Bari è quello di aver contenuto il passivo in termini che lasciano aperto l'esito della doppia sfida Il gol vincente è venuto al 19', ad opera del diciottenne ex Padova Maniero, uno dei migliori in campo, che ha concluso un'azione personale con un rasoterra peraltro non imparabile. I migliori: per l'Atalanta Contratto, Nicolini e Maniero; per il Bari, Terracenere e Di Gennaro.

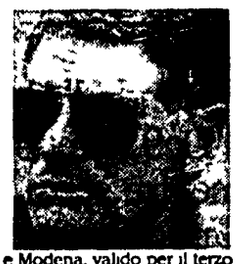
ATALANTA. Pinato, Contratto, Pasciullo, Monti (83' Maretti), Porrini, Progna, De Patre, Bonacina, Evair (75' Bonavita), Nicolini, Maniero.

BARI. Biato, Di Cara, Carrera, Terracenere, Maccoppi, Brambati, Laureri, Gerson, Soda (46' Raducioiu), Di Gennaro, Joao Paulo (80' Cucchi).

ARBITRO. Scaramuzza

RETE: 19' Maniero.

Bologna-Modena di Coppa Italia Oggi un derby in sordina



Il derby emiliano tra Bologna e Modena, valido per il terzo turno di Coppa Italia, sarà affrontato dalle due formazioni che chiudono rispettivamente la classifica di serie A e quella di B, a ranghi ridotti Lo ha confermato Radice (nella foto) che terrà a riposo Detari, Cabrini, Bonini e Tricella ed anche Turkylmaz, non ancora in regola Dal canto suo Ulivieri, tecnico modenese, non avrà gli infortunati Nitti, Bergamo e Cucchi Si gioca alle 18 allo stadio Dall'Ara.

Arbitri corrotti L'Uefa indaga su donne e soldi

La commissione disciplinare dell'Unione calcistica europea (Uefa) ha convocato per oggi a Zurigo il presidente dell'Olympique Marsiglia, Bernard Tapie e il presidente dei Girondins Bordeaux, Claude Bez Solo Tapie si farà interrogare sulla corruzione di arbitri rivelata dal greco, Spyros Karageorgis e che avveniva attraverso la banca Rothschild di Ginevra Bez aveva dichiarato di aver pagato prostitute per gli arbitri di Coppa. L Uefa inoltre sentirà presto anche Jesus Gil y Gil, presidente dell'Atletico Madrid, sulle pesanti accuse al francese Vautrot.

Stielike ct squalificato con walkie-talkie Ora è vietato

Gli allenatori che, da squalificati, fanno uso di ricetrasmittenti, non lo potranno più fare L'Uefa infatti sta per proibire l'uso di tali sistemi a seguito della richiesta di Uli Stielike, ex nazionale tedesco e attuale ct svizzero, di poter utilizzare walkie-talkie per comunicare dalla tribuna al suo vice in panchina. In risposta gli è stato vietato anche l'accesso al campo

Under 16 a Senigallia Poco gioco e schiaffi

Italia-Portogallo del campionato europeo di calcio Under 16 si è conclusa 0 a 0 a Senigallia di fronte a 8 mila spettatori protagonisti anche di qualche incidente a fine partita Ammoniti tre giocatori portoghesi e uno espulso Luisinho, per doppia ammonizione Schiaffi e spintoni in campo e partita sospesa per 5' Poche le emozioni e una sola vera occasione per Santos Nuno nella ripresa

Udinese alla «Simod» Ma senza l'allenatore

Il Gruppo Simod dell'industriale padovano Sinigaglia, ha ieri perfezionato a Trieste l'acquisto dell'Udinese calcio, la società sulla quale pendono i debiti degli ex presidenti Pozzo e Mazza. L'operazione Simod, dietro la quale sarebbe l'onnipresente Dal Cin, è stata conclusa per un prezzo vicino ai 10 miliardi. Contemporaneamente alla cessione della società si è dimesso l'allenatore Fontana»

Rugby a sorpresa Vinta a Treviso la sfida con i «Canguri»

La formazione guidata dal tecnico francese Fourcade si è tolta ieri la soddisfazione di superare la squadra australiana degli Emerging Wallabies, i Canguri emergenti. 19-18 il risultato di un match incerto, partito bene con gli azzurri subito in vantaggio 7-0, poi raggiunti dagli australiani che nella tournée europea non avevano mai perso Il 15 azzurro il 24 novembre affronterà a Rovigo l'Urss in Coppa Europa.

Pallavolo Catania a picco Il presidente taglia gli stipendi

A due giornate dal campionato di pallavolo, la squadra catanese Terme di Acireale è nei guai. Sconfitta domenica (0-3 a Bologna) la situazione è precipitata. Il tecnico Lo Bianco ha consegnato al presidente Consoli le dimissioni subito respinte: «Ho fatto programmi errati ma la squadra è inferiore a quella della passata stagione». Intanto Consoli ha dimezzato gli stipendi ai giocatori fino a quando non faranno risultati.

Bartali d'oro A 76 anni ne festeggia 50 con Adriana

Un pranzo al ristorante, una sbicchierata con pochi amici, figli e nipoti. Insomma una festa alla buona, vecchio stile, per le nozze d'oro di Bartali Gino con Adriana. Cinquant'anni insieme da quando, il 14 novembre 1940, a Firenze la coppia convolò Riservatezza ma anche prudenza per evitare stress all'anziano campione di ciclismo scelte dalla signora Adriana che è riuscita a mantenere quasi segreta la ricorrenza.

Graf debole Batte la Capriati ma minaccia di ritirarsi

Il Masters donne in corso a New York potrebbe perdere la maggior candidata al successo finali Stefi Graf infatti, dopo aver battuto in tre tirati set (6-3, 5-7, 6-3) l astro emergente, Jennifer Capriati, non è sicura di poter proseguire il torneo a causa di un virus influenzale che l'ha resa febbricitante Nel primo turno Conchita Martinez ha eliminato Zina Garrison 6-3, 6-0, Katerina Maleeva su Helena Sukova 6-3, 6-3.

ENRICO CONTI

Europei. I prossimi avversari degli azzurri strapazzati dalla Norvegia
Pareggio nel derby britannico tra Eire ed Inghilterra; San Marino battuto dalla Svizzera

Cipro isola felice per Vicini

L'incontro fra le due «cenerentole» del nostro girone di qualificazione europeo non ha regalato ad Azeglio Vicini nessuna novità: dalla tribuna dello stadio di Nicosia, il cittì azzurro ha visto la Norvegia battere Cipro 3-0. Tutto confermato: norvegesi da non sottovalutare, ciprioti molto scarsi. Negli altri incontri, da segnalare il 3-2 della Cecoslovacchia sulla Spagna, 3-2, e l' 1-1, nel derby Eire-Inghilterra.

Niente di nuovo la Norvegia è squadra da non sottovalutare, Cipro è al livello di una buona formazione della nostra serie C Il match di ieri, vinto con facilità dagli scandinavi 3-0, non ha fornito grosse indicazioni ad Azeglio Vicini, che ha seguito la partita in tribuna. «Un risultato bugiardo -- *ha detto il ct – molte colpe ha il* portiere cipriota che ha regalato almeno due reti ai norvegesi Dovremo stare attenti quando incontreremo Cipro il prossimo 22 dicembre, ogni partita fa storia a sè» L'impressione generale resta tuttavia un'altra solo un'Italia indecente potrà lasciare Nicosia senza una comoda vittoria Il tris rifilato ieri dalla Norvegia ai ragazzotti di Iacovu ci sta tutto i ciprioti, che non vincono una partita *internazionale da diciassette* anni, non hanno mai creato problemi agli scandinavi. La classifica del gruppo 3 è ora la seguente: Ungheria p.4, Urss e Norvegia 3, Italia 2, Cipro 0

San Marino ko. Ieri debuttava ufficialmente nella kermesse europea (girone 2) la nazionale sanmarinese. Malgrado la buona prestazione di Bonini e del redivivo Macina (senza squadra da due anni dopo un gravissimo infortunio, sta per accasarsi al Rimini in C), sul campo di Serravalle il S Marino è stato battuto dalla Svizzera 4-0 Reti di Sutter, Chapuisat, Knup e Chassot. Per 45 fra gli elvetici ha giocato il neoacquisto del Bologna, Turkylmaz con esiti sconfortanti crediamo anche per Radice che era in tribuna Nello stesso girone, la Scozia in testa alla classifica ha pareggiato 1-1 con la Bulgaria, reti di Mc Coist e Teodorov

Eire-Inghilterra. Il derby britannico è finito in parità. 1-1 Stesso risultato del match mondiale di cinque mesi fa. A Dublino, davanti a 46mila spettatori, ha arbitrato D'Elia. È passata in vantaggio l'Inghilterra contropiede veloce di Dixon, cross e gol di Platt Il pareggio dell'Eire a dieci minuti dalla fine mischia in area inglese e Cascarino, subentrato a Quinn, salta più alto di tutti e infila Woods Per l'Irlanda, quello di ieri è il ventitreesimo risultato utile consecutivo in casa Nell'altro match del gruppo 7, La Polonia ha battuto ad Istanbul la Turchia 1-0, con una rete di Kosecki al 36'. Per Sepp Piontek, tecnico della squadra turca, la panchina è già in bilico La classifica del gruppo 7 è ora la seguente Eire e Inghilterra p. 3, Polonia 2, Turchia 0

Cecoslovacchia-Spagna. Skuhravy & C. sono tornati in corsa per le finali svedesi del 92' hanno battuto a Praga la Spagna 3-2 e hanno raggiunto in testa alla classifica del gruppo 1 la Francia di Platini Le reti del successo cecoslovacco sono state segnate da Danek, autore di una doppietta, al 17' e al 69', e da Moravcik al 77', per gli spagnoli, gol di Roberto al 30' e di Carlos al 55' Dopo questa sconfitta si complicano le cose per la Spagna di Suarez

Le altre. Nel gruppo 4 Jugoslavia avanti tutta con la vittoria a Copenaghen (2-0) sulla Danimarca ora guida la classifica a punteggio pieno dopo tre gare; nello stesso girone, deludente pareggio a Vienna (0-0) fra Austria e Irlanda del Nord, fanalini di coda Nel gruppo 5, il Galles ha vinto in trasferta 1-0 col Lussemburgo con una rete di Rush ora i gallesi guidano la classifica.

LO SPORT IN TV

Raidue. 18.20 Sportsera, 20 15 Lo sport.

Raitre. 15.30 Superbike Gp d'Australia, 16 10 Rubrica Rally; 18 45 Derby.

Italia 1. 23 25 Grand Prix; 18 Calcio Coppa Italia: Bologna-Modena (differita).

Tmc. 13 Sport News.

Tele + 2. 12 30 Tennis Finali Atp di Francoforte; 15 Calcio Eire-Inghilterra (Europei, replica), 17 Tennis. Finali Atp di Francoforte (diretta), 19 30 Sportime, 24 Calcio. Campionato inglese Manchester City-Leeds United (registrata).

BREVISSIME.

Bugno insaziabile. Il ciclista lombardo ha vinto il San Silvestro d'Oro, premio giornalistico dell' Emilia-Romagna.

Basket, coppa Italia. Finali a quattro a Bologna il 20 e 21 febbraio Livorno-Glaxo e Philips-Sidis le semifinali.

Torrente deferito. Il calciatore del Genoa è stato deferito alla commissione disciplinare della Lega per «dichiarazioni lesive di un altro tesserato».

Calcio militare. Oggi a Raggio Calabria amichevole tra la nazionale allenata da Giancarlo De Sisti e la Reggina.

Equitazione ricca. Mutui per 20 miliardi saranno erogati dall'Istituto del credito sportivo a enti equestri.

Vela, America Cup. Usa, Canada, Australia, Malta e Italia avranno un rappresentante nella giuria del 1992.

Pumpido in porta. Dopo l'infortunio a Italia '90, il calciatore argentino è tornato in campo con i compagni del Madrid.

Dilettanti da radiare. Due dirigenti e due giocatori del S.Romano (3ª cat) hanno aggredito l'arbitro nigeriano Nicholas Ekwueme Incontro sospeso e proposta di radiazione da parte del giudice della Lega.